

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'8 DICEMBRE 1879

avuto dalla Commissione esaminatrice una speciale raccomandazione. La Commissione diceva: questi sono tanto vicini, per numero di punti, a quelli che entrarono nei primi ottanta, che meritano anch'essi di essere considerati e presi per riempire i quadri della magistratura.

La parola *tolleranza*, posso averla adoperata, ma la spiego. Qui si tratta di esigere che passino per i primi nella magistratura, quanti migliori giovani si trovino.

Non si può accontentarsi di una semplice e nuda idoneità dichiarata da una Commissione; si deve desiderare che nella magistratura entrino i più valenti. Se il ministro si persuade che il numero dei punti ottenuti dai candidati che seguono i primi ottanta od i primi centoventi, ne dinoti l'abilità, è naturale che accolga anche questi; ma se la discrepanza dei punti è più grande, è naturale che egli desideri vedere entrare nella magistratura piuttosto quelli dell'anno seguente, i quali, in forza di un nuovo concorso, abbiano vinta un'altra prova, e l'abbiano vinta con uno splendido esame, il quale guarentisca che queste reclute riempiranno degnamente i ranghi della magistratura, nell'interesse della giustizia.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Panattoni per dichiarare se egli sia, o no, soddisfatto dell'avuta risposta.

PANATTONI. Sono lieto che la mia domanda abbia provocato così esplicite dichiarazioni per parte dell'onorevole ministro. Ne prendo atto e con fiducia ne attendo l'adempimento.

PRESIDENTE. È così esaurita l'interrogazione dell'onorevole Panattoni.

L'onorevole Oliva ha facoltà di dichiarare se egli sia, o no, soddisfatto della risposta dell'onorevole ministro.

OLIVA. Ringrazio l'onorevole guardasigilli della risposta data alla mia interrogazione. Però premendomi che il mio pensiero non sia franteso, dichiaro d'aver esternato il desiderio che sia soddisfatto il principio della libertà della terra, come si espresse l'onorevole guardasigilli, ma che nel tempo stesso sia soddisfatta la legittimità dei diritti civili. A questo proposito ho invocato l'applicazione e l'estensione del principio d'affrancamento già iniziato colla legge del 1849, rendendolo obbligatorio.

In questo senso interpreto la risposta dell'onorevole ministro; quindi m'attendo un favorevole risultato dall'eccitamento ad esso oggi fatto.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Si procede alla numerazione dei voti.

Proclamo alla Camera il risultato della votazione a scrutinio segreto sopra il disegno di legge concernente lo stato di prima previsione pel 1880 del Ministero di agricoltura e commercio.

Presenti e votanti	213
Maggioranza	107
Voti favorevoli	189
Voti contrari	24

(La Camera approva.)

Domani mattina riunione negli uffici alle ore 11 antimeridiane; alle ore 2 pomeridiane seduta pubblica.

La seduta è levata alle 5 55.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Interrogazione del deputato Guala ai ministri dell'interno e di grazia e giustizia riguardo alcuni recenti provvedimenti relativi ad opere pie di Torino;

2° Discussione dello Stato di prima previsione pel 1880 del Ministero di grazia e giustizia.

Discussione dei progetti di legge:

3° Disposizioni speciali sul patrocinio gratuito;

4° Modificazione della legge relativa alle concessioni governative;

5° Annullamento delle obbligazioni dell'Asse ecclesiastico;

6° Trasferimento della sede del mandamento di Torreorsaja in Roccagloriosa;

7° Disposizioni relative agli impiegati dei cessati Consigli degli ospizi nelle provincie meridionali;

8° Aggregazione del comune di Pareto al mandamento di Spigno-Monferrato;

9° Perequazione dell'imposta fondiaria nel compartimento modenese;

10. Riordinamento della privativa del lotto;

11. Opere marittime in alcuni dei principali porti del regno;

12. Riforma delle disposizioni del Codice di procedura civile intorno ai procedimenti formale e sommario;

13. Disposizioni concernenti le decime ed altre prestazioni fondiarie.

Prof. AVV. LUIGI RAVANI

Capo dell'ufficio di revisione.